

MARTEDÌ
11. MARZO 2014

LA VOCE

DI
ROMAGNA
RIMINI &
SAN MARINO

Seguici anche su:  La Voce di Romagna  @lavocediromagna



ANNO XVII
N. 69
€ 1

particolarmente legato a Cervia. Con iare dal veneto, da Umoggia e dall'a-

Renato Lombardi



Il granchio melograno si protegge con le chele foto Filippo Ioni

CRONACHE DAL FONDALE oltre l'orizzonte un avvistamento che ha un solo precedente

Nuovo ospite in Adriatico: il granchio melograno

Lo scorso fine settimana i Ragazzi della Gian Neri hanno deciso di spostarsi sull'altra parte dell'Adriatico, a Medulin, in Istria, dato che le previsioni annunciavano bora e che su quel versante era più probabile non trovare onda. Sono state due belle giornate di subacquea con una riconferma: abbiamo riavvistato uno squalo gattuccio nello stesso luogo dell'anno scorso. Ancora più importante la scoperta che abbiamo fatto: su un fondale non eccessivamente profondo abbiamo incontrato un granchio molto particolare e dalla livrea inconfondibile.

Si tratta di un esemplare di

Le macchie rossastre presenti sul dorso del granchio, raro in Adriatico, sembrano chicchi di melograno

granchio melograno, nome scientifico *Calappa granulata*.

Questo granchio deve il suo nome alla particolare forma del suo corpo, compatto, gibboso e rosato con macchie rossastre, che sembrano appunto dei chicchi di melograno. È detto anche "granchio vergognoso" poiché, quando mi-

nacciato, tiene le chele molto vicine al carapace. La specie non è molto comune, tranne che nei mari siciliani, dove viene pescata abbastanza frequentemente. Sicuramente si tratta di una grande novità per i ragazzi della Gian Neri, ma anche per l'Adriatico dove è stato avvistato solo un'altra volta, pochi giorni fa, con grande risalto sui giornali.

La Voce del popolo, quotidiano di Fiume che i nostri lettori conoscono per la collaborazione da tempo in corso con *Uomini & Mare*, ne aveva dato notizia lo scorso tre gennaio scrivendo: "Un granchio melograno, piuttosto raro

dalle nostre parti, è stato preso e poi restituito al mare dal pescatore umaghese Gino Girdaldi, che l'ha catturato a sei miglia al largo dalla costa. Ogni anno nell'Alto Adriatico arrivano pesci e molluschi, diciamo pure strani, sicuramente alieni per le nostre acque". Poco più di un mese dopo i ragazzi della Gian Neri hanno avuto occasione di fotografare noivamente l'inconosciuto granchio.

Il mare ancora una volta ci sorprende e ci fa riflettere: la temperatura dell'acqua rispetto allo stesso periodo del 2013 è più alta di ben 3 gradi.

Filippo Ioni